



QUADERNO IV: QUADRO PROGRAMMATICO



Biciplan dell'area metropolitana di Genova

Polinomia srl, Matteo Dondé Architetto, Andrea Mariotto Architetto

Febbraio 2021



INDICE

✓ La programmazione sovracomunale	
• La ciclovia Tirrenica	pag. 3
• Il PMCL	pag. 4
✓ La programmazione comunale	
• Genova	pag. 7
• Cogoleto	pag. 11
• Arenzano	pag. 12
• Chiavari	pag. 13
• Lavagna	pag. 14
• Sestri Levante	pag. 15
• Recco	pag. 17
• Rapallo e il Tigullio occidentale	pag. 18
• Ronco Scrivia	pag. 19
• Busalla	pag. 20

La programmazione sovraordinata: la ciclovia Tirrenica

Il riferimento fondamentale per il BICIPLAN della CMGE è il percorso della Ciclovia Tirrenica, che percorrerà l'intero arco costiero ligure congiungendo Ventimiglia a Roma(1).

In provincia di Genova il progetto connette due siti UNESCO : il parco del Beigua e il centro storico di Genova.

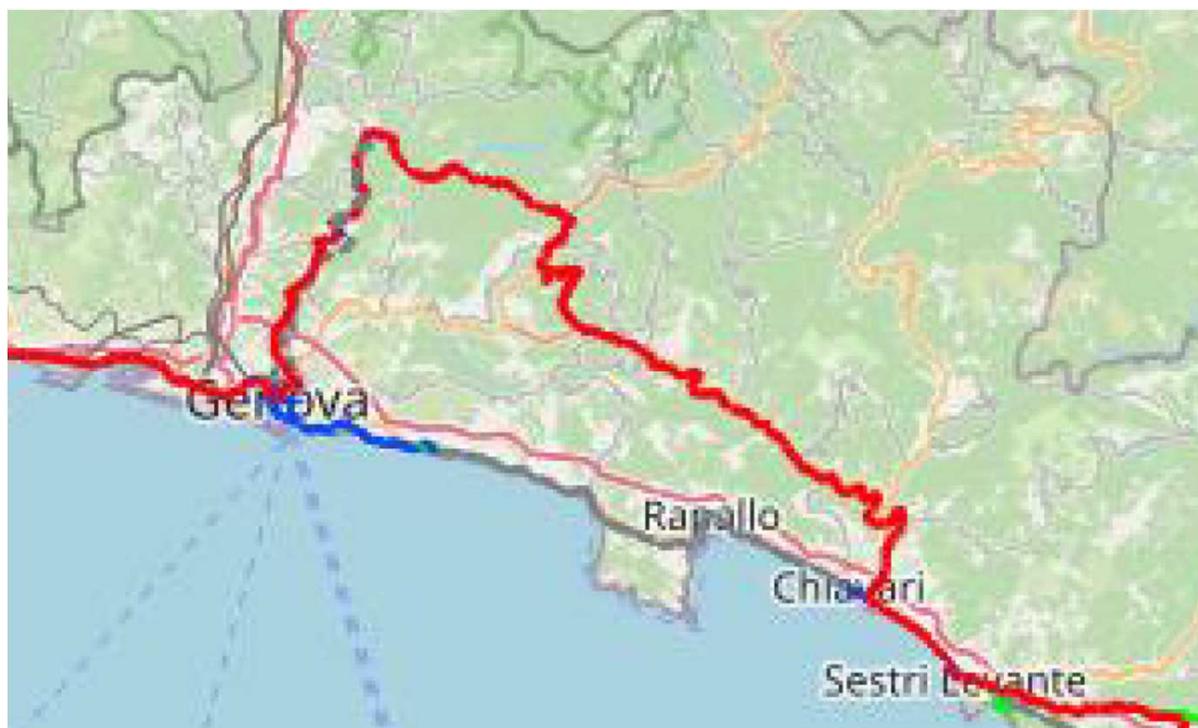


(1) Nell'aprile 2019 la Regione Liguria, con Lazio e Toscana ha sottoscritto il protocollo d'intesa con il MIT per la sua realizzazione. Entro il 2020 sarà posto a bando il PFTE dell'intero itinerario.

La programmazione sovraordinata: il PMCL

Il Piano riporta una ipotesi di tracciato della Tirrenica, da porre a base di gara per la redazione del PFTE della ciclovia, secondo la quale il tracciato della Tirrenica abbandona la costa all'altezza del Porto Antico di Genova per dirigersi verso Casella e rientrare sulla costa a Chiavari percorrendo la val Fontanabuona, raggiunta attraverso il passo della Scoffera.

Il citato collegamento di interesse nazionale verso Pavia avverrebbe, sempre da Casella, seguendo la valle Scrivia sino a Ronco-Borgo Fornari e il rio Traversa sino al confine regionale.



La programmazione sovraordinata: il PMCL

La struttura della rete ciclistica di interesse regionale è completata dai citati 'assi di distribuzione valliva' (vedi schema a fianco), la cui identificazione per la CMGE è rimandata a successive elaborazioni da condursi con il coinvolgimento delle comunità locali. Il PMCL tuttavia definirà una serie di indicatori - di coerenza -qualitativi e tecnici-, cui dovranno attenersi tutti i percorsi per poter rientrare nel sistema delle ciclabili di interesse regionale. Viene tuttavia anticipato un criterio di sicurezza, secondo il quale verrebbero ammesse solo piste in sede propria oppure realizzate in contesti fortemente moderati.

Sulla struttura della rete di interesse regionale andranno innestati gli 'itinerari ciclabili a tema', a prevalente scopo turistico e amatoriale.

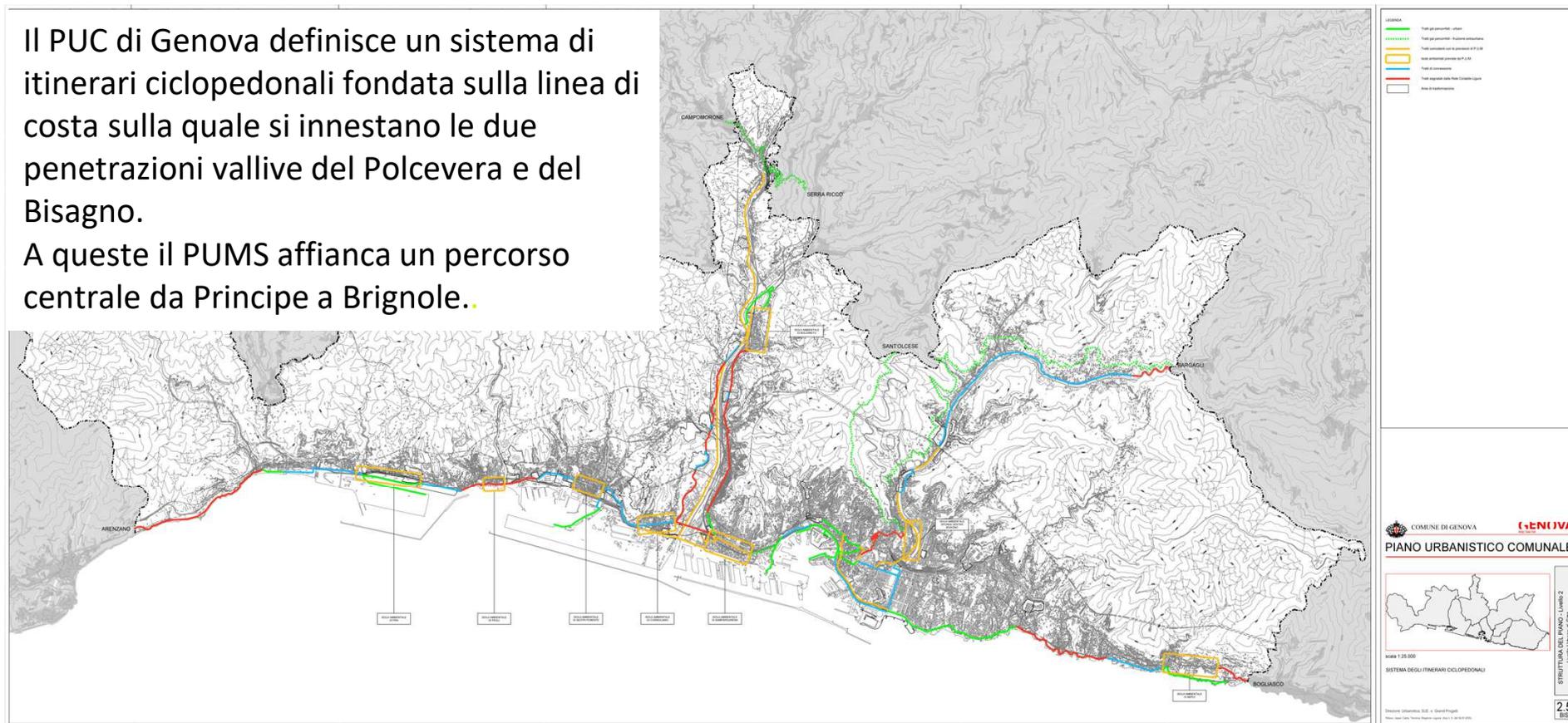
Per essere inseriti nel sistema della ciclabilità di interesse regionale anche tali itinerari dovranno rispondere agli indicatori sopra elencati, ancorché meno stringenti. Potrà in particolare essere ammesso l'uso di strade a basso traffico.



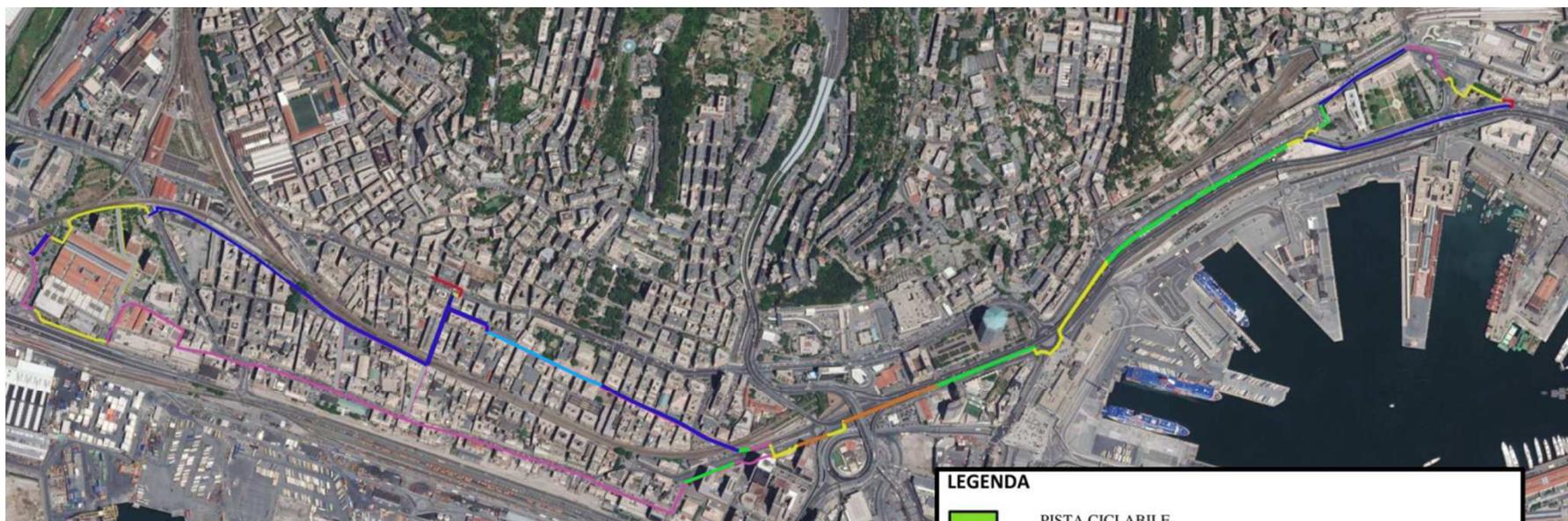
La programmazione comunale: Genova

Il PUC di Genova definisce un sistema di itinerari ciclopedonali fondata sulla linea di costa sulla quale si innestano le due penetrazioni vallive del Polcevera e del Bisagno.

A queste il PUMS affianca un percorso centrale da Principe a Brignole.



La programmazione comunale: Genova

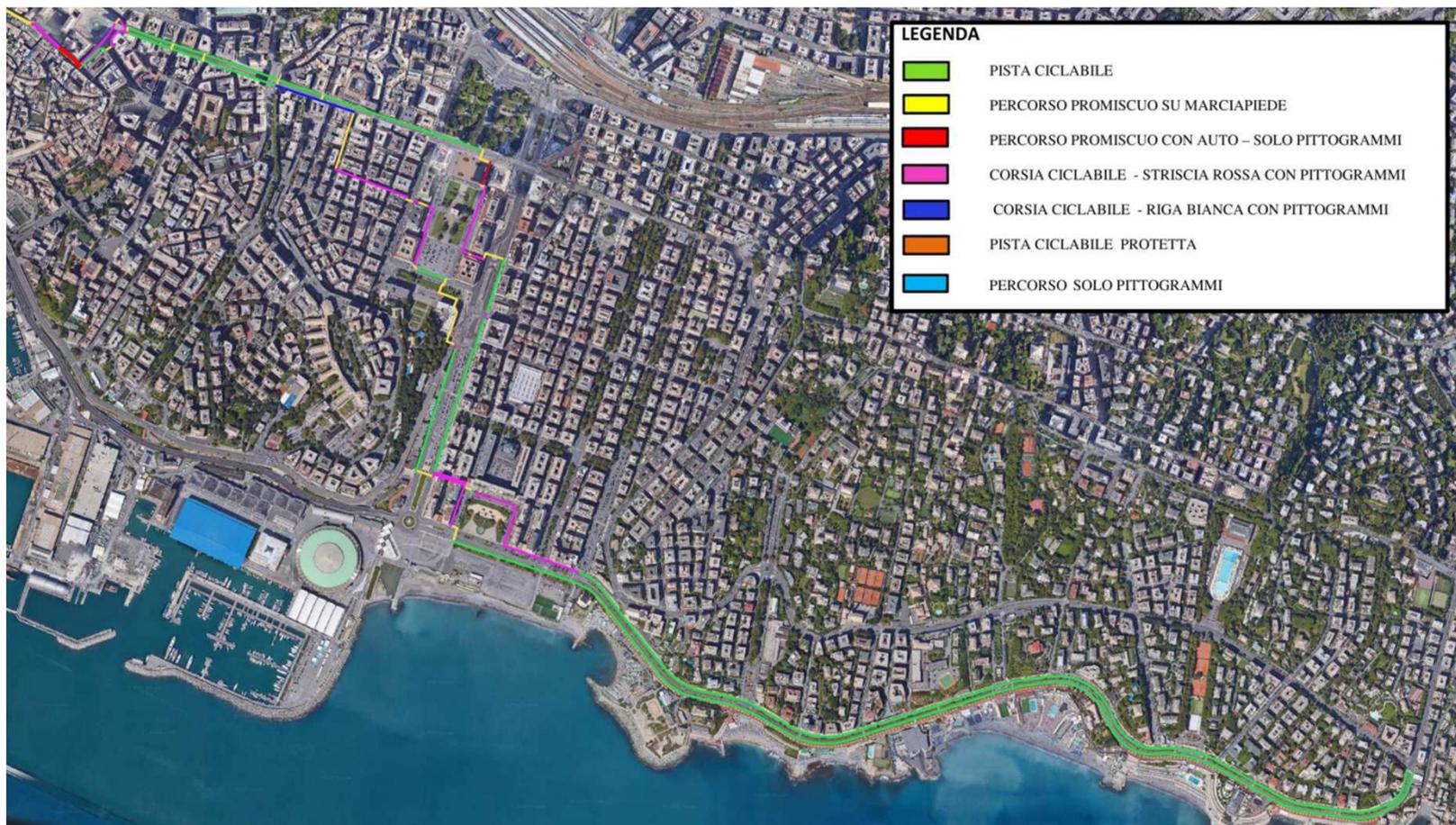


A seguito dell'emergenza sanitaria, il Comune ha avviato una importante azione di attuazione delle indicazioni del PUC/PUMS, realizzando un percorso da Fiumara al Porto Antico (vedi figura sopra) e da questo a Boccadasse (vedi figura a pag. successiva).

Da Fiumara il percorso si connette con le piste realizzate contestualmente alla nuova viabilità a Mare verso Cornigliano.

LEGENDA	
	PISTA CICLABILE
	PERCORSO PROMISCUO SU MARCIAPIEDE
	PERCORSO PROMISCUO CON AUTO – SOLO PITTOGRAMMI
	CORSIA CICLABILE - STRISCIA ROSSA CON PITTOGRAMMI
	CORSIA CICLABILE - RIGA BIANCA CON PITTOGRAMMI
	PISTA CICLABILE PROTETTA
	PERCORSO SOLO PITTOGRAMMI

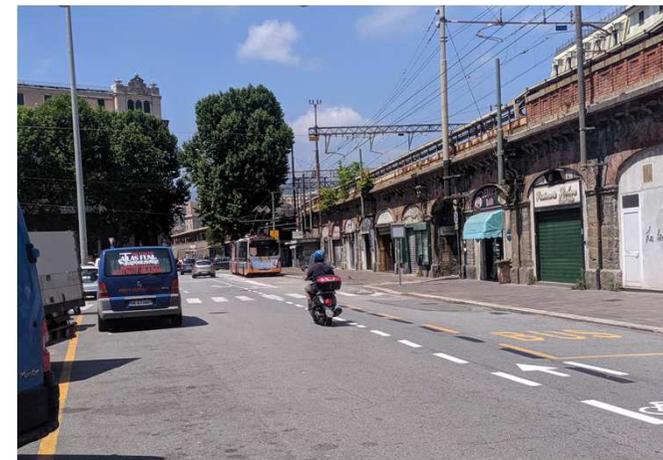
La programmazione comunale: Genova



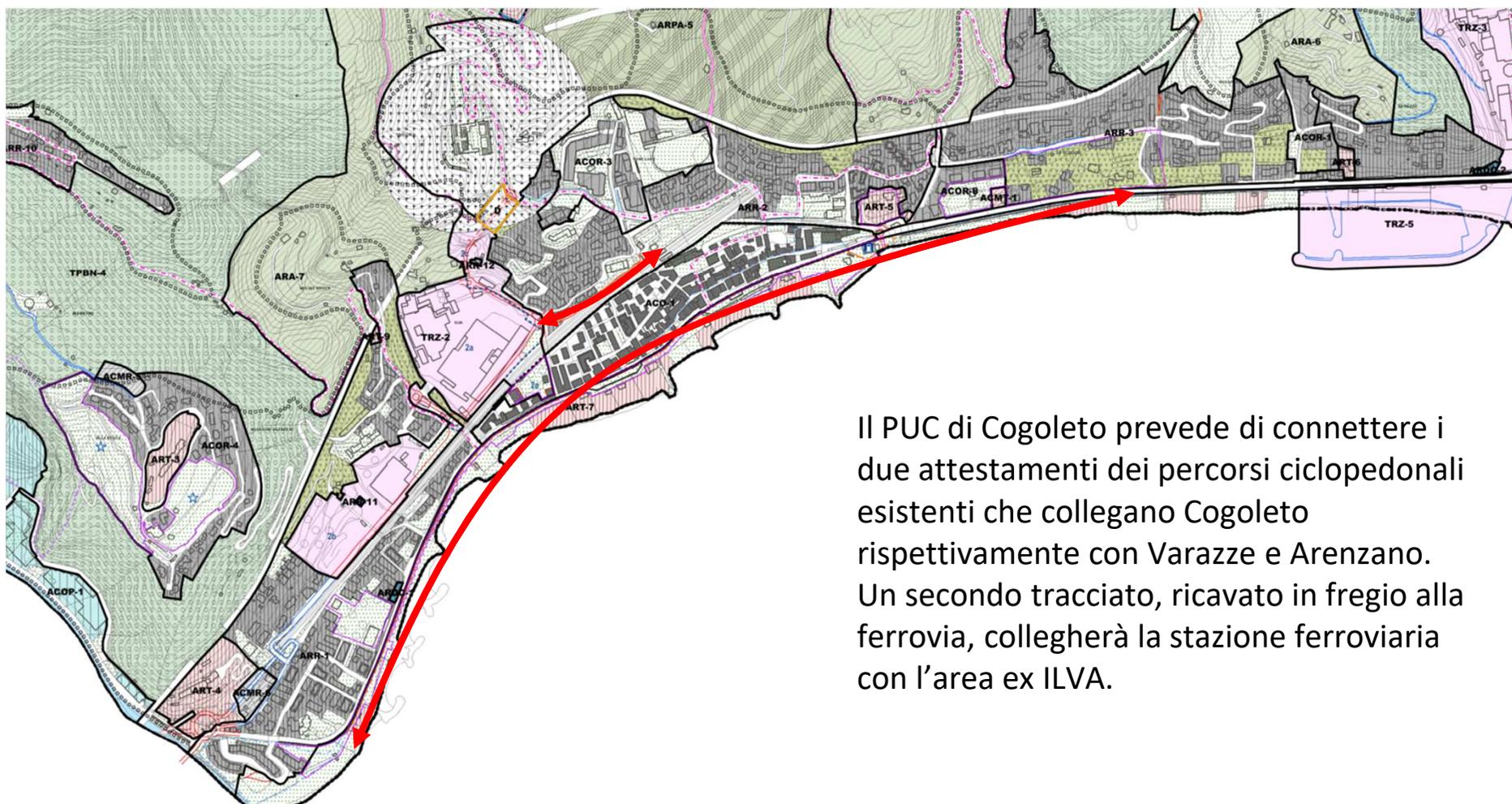
A questo percorso costiero seguirà la realizzazione del percorso Brignole-De Ferrari.

La programmazione comunale: Genova

Questa del Comune di Genova è un'azione molto importante, in quanto applica su larga scala criteri avanzati di progettazione ciclabile, basati sulla preferenziazione 'leggera' e non sulla separazione fisica delle corsie.



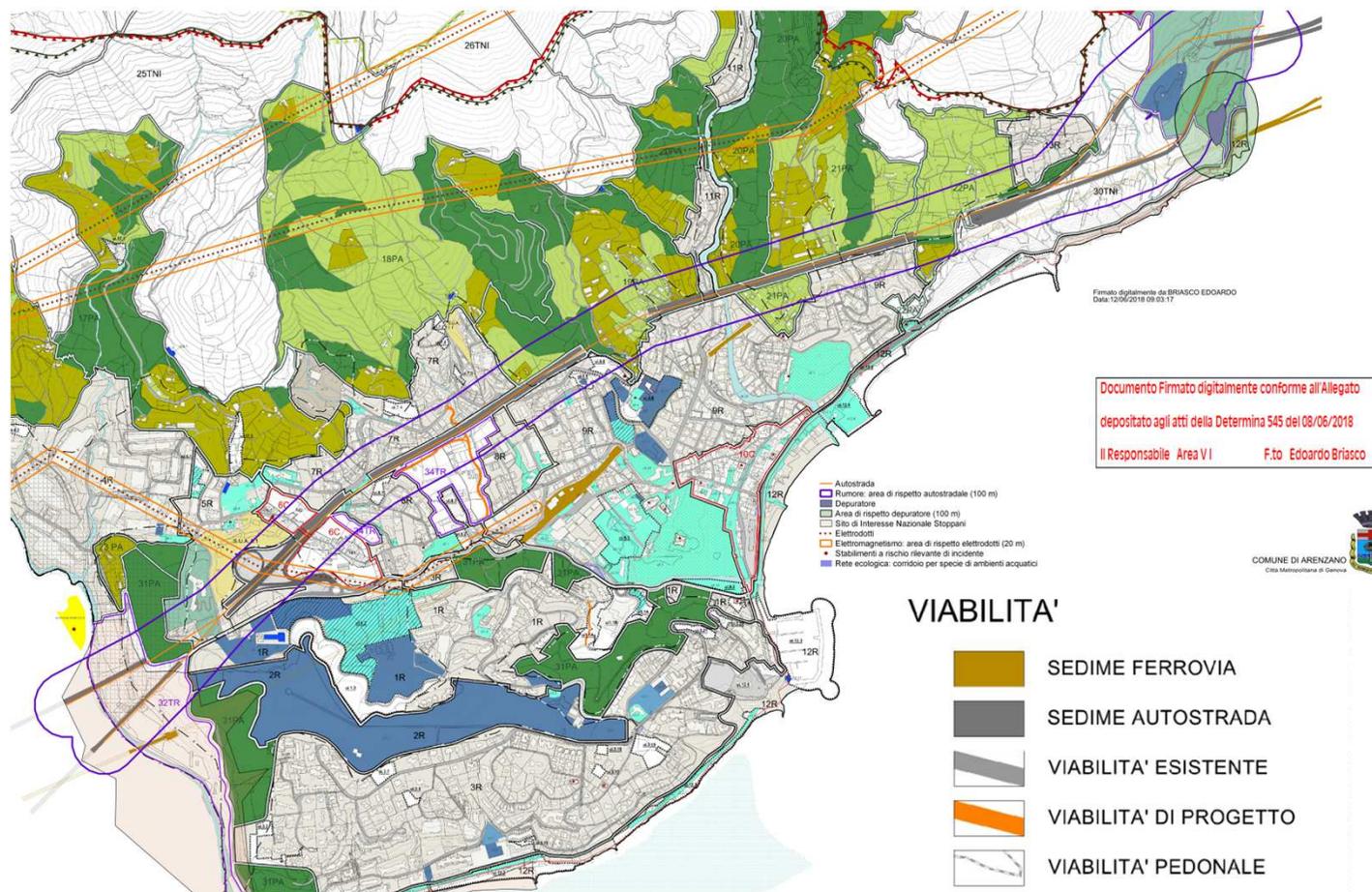
La programmazione comunale: Cogoletto



Il PUC di Cogoletto prevede di connettere i due attestamenti dei percorsi ciclopedonali esistenti che collegano Cogoletto rispettivamente con Varazze e Arenzano. Un secondo tracciato, ricavato in fregio alla ferrovia, collegherà la stazione ferroviaria con l'area ex ILVA.

La programmazione comunale: Arenzano

Il PUC di Arenzano approvato nel 2017 non contiene indicazioni specifiche sul tema della ciclabilità; non viene in particolare affrontato il tema del proseguimento della ciclovía Tirrenica in direzione Voltri, né quello del collegamento tra la stazione ferroviaria e l'Ospedale della Colletta. Di interesse l'ipotesi di inserimento di un percorso ciclopedonale lungo il Lerone.



La programmazione comunale: Chiavari

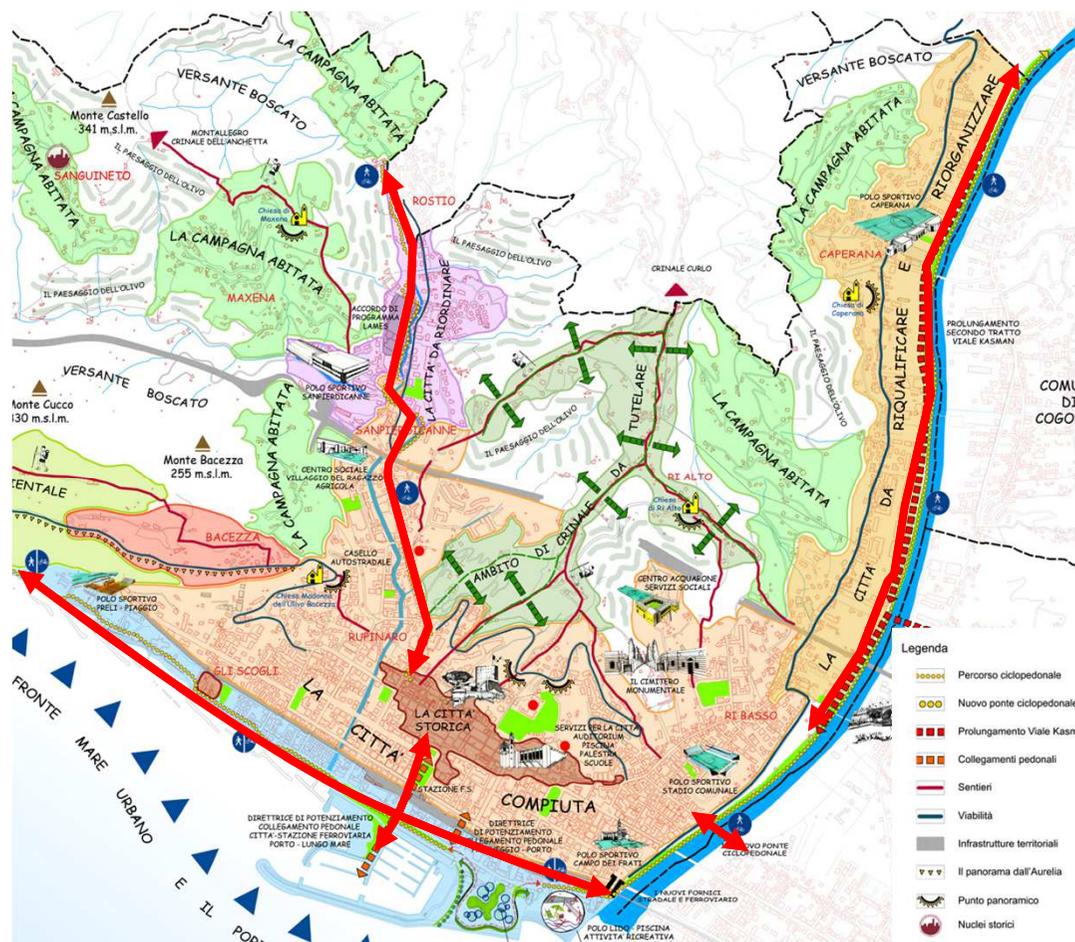
La principale attrezzatura esistente consiste in un percorso lungo l'Entella in sponda destra, dalla foce sino all'altezza di c.so Lavagna.

Il PUC prevede, oltre a proseguirla sino al confine comunale (e a Carasco), di realizzare un ponte che la colleghi al percorso di sponda sinistra (che costituisce un tratto della prevista Ciclovía Tirrenica).

E' in fase di realizzazione il percorso lungo il fronte mare dalla foce dell'Entella alla stazione («le vie dell'acqua»).

Il PUC indica anche un collegamento che dal centro storico si spinga verso Rostio lungo l'asse S.ta Chiara-San Rufino.

A Chiavari è presente un (poco utilizzato) servizio di bike sharing station based.



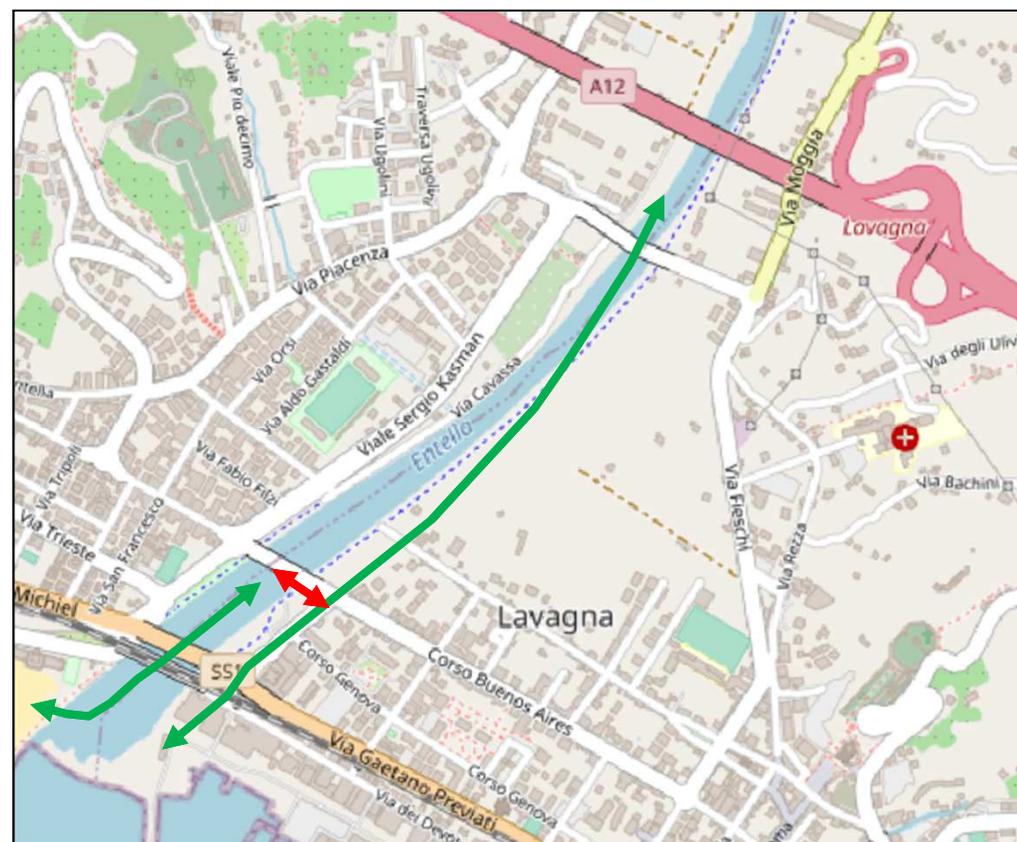
La programmazione comunale: Lavagna

L'unica dotazione ciclistica del comune è la ciclovia dell'ardesia che qui ha il suo inizio.

I punti di accesso tuttavia, oltre a essere poco valorizzati, non sono serviti da percorsi attrezzati né da Chiavari, né dal comune stesso.

La realizzazione del ponte ciclopedonale all'altezza di via Garibaldi, che conetterà la ciclovia dell'ardesia con la rete ciclabile di Chiavari e la stazione ferroviaria, rappresenta un punto di riferimento fondamentale per disegnare il sistema della ciclabilità urbana, oggi non esistente.

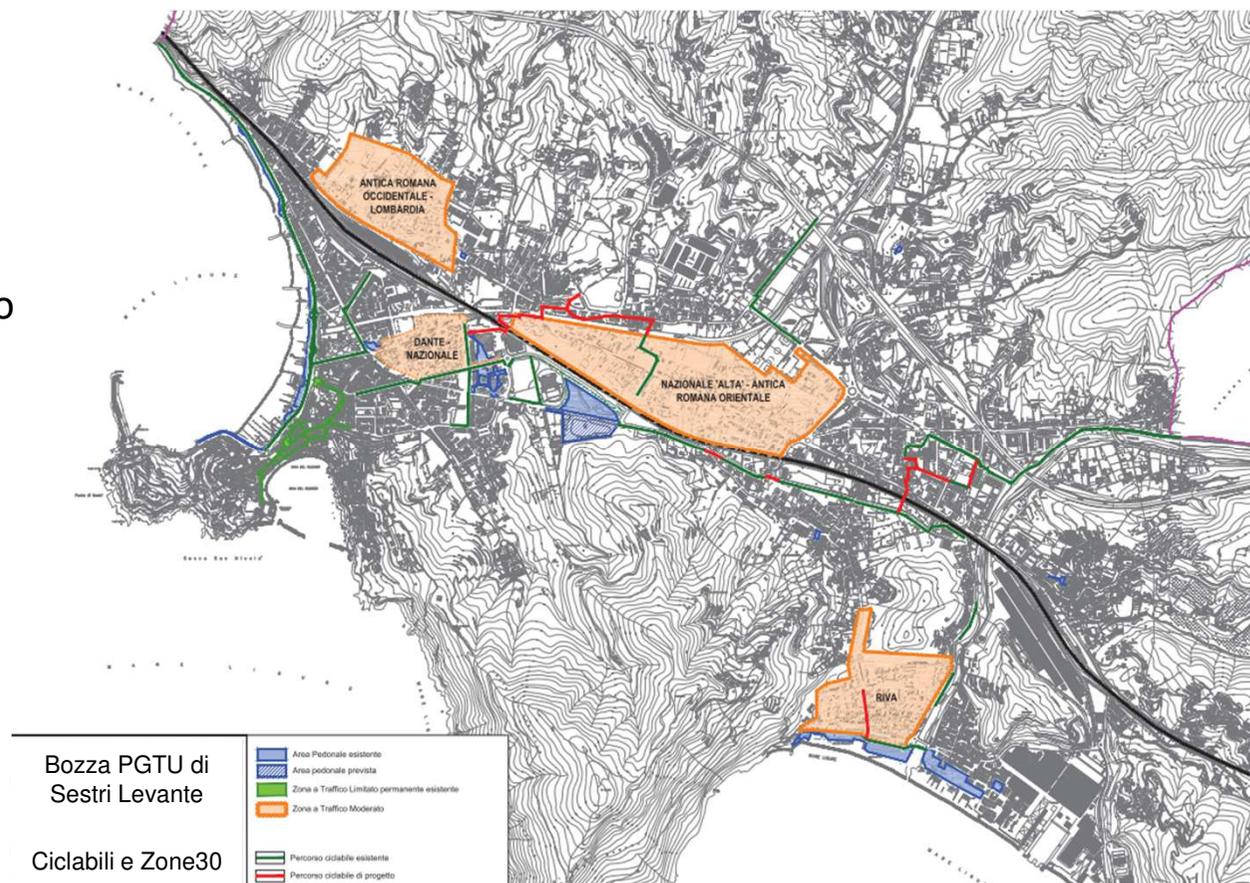
Lavagna non è infatti dotata di un piano del traffico, mentre lo strumento urbanistico è ancora rappresentato da un PRG del '98.



La programmazione comunale: Sestri Levante

La rete ciclabile è attualmente composta da:

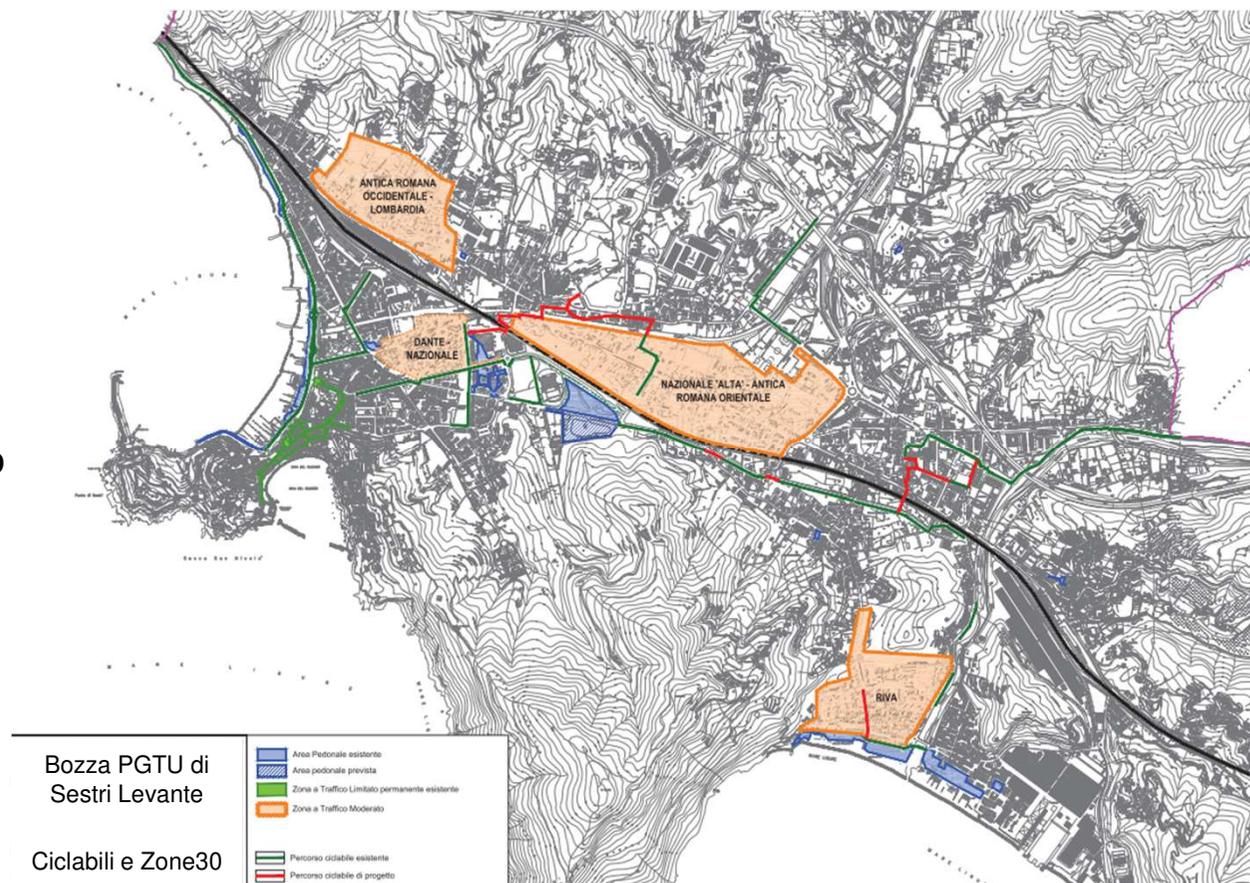
- ✓ un percorso principale, che collega la zona pedonale con il torrente Petronio lungo l'asse Fasce/Pace nel Mondo; da qui segue l'argine destro del Petronio fino al Ponte De Gasperi in Casarsa;
- ✓ un secondo itinerario in sponda destra del Gromolo dall'incrocio con il ponte B.Primi verso l'entroterra;
- ✓ una terza ciclabile inserita nella passeggiata a mare sulla baia delle Favole.



La programmazione comunale: Sestri Levante

Il Piano del Traffico e il PUC prevedono la connessione tra la ciclabile principale e Riva, il completamento del percorso del Gromolo verso l'ospedale e la stazione ferroviaria e la connessione tra le due ciclabili, con attraversamento della linea ferroviaria e del torrente Gromolo.

A Sestri è anche presente un servizio di Bike Sharing, di recente riqualificato.



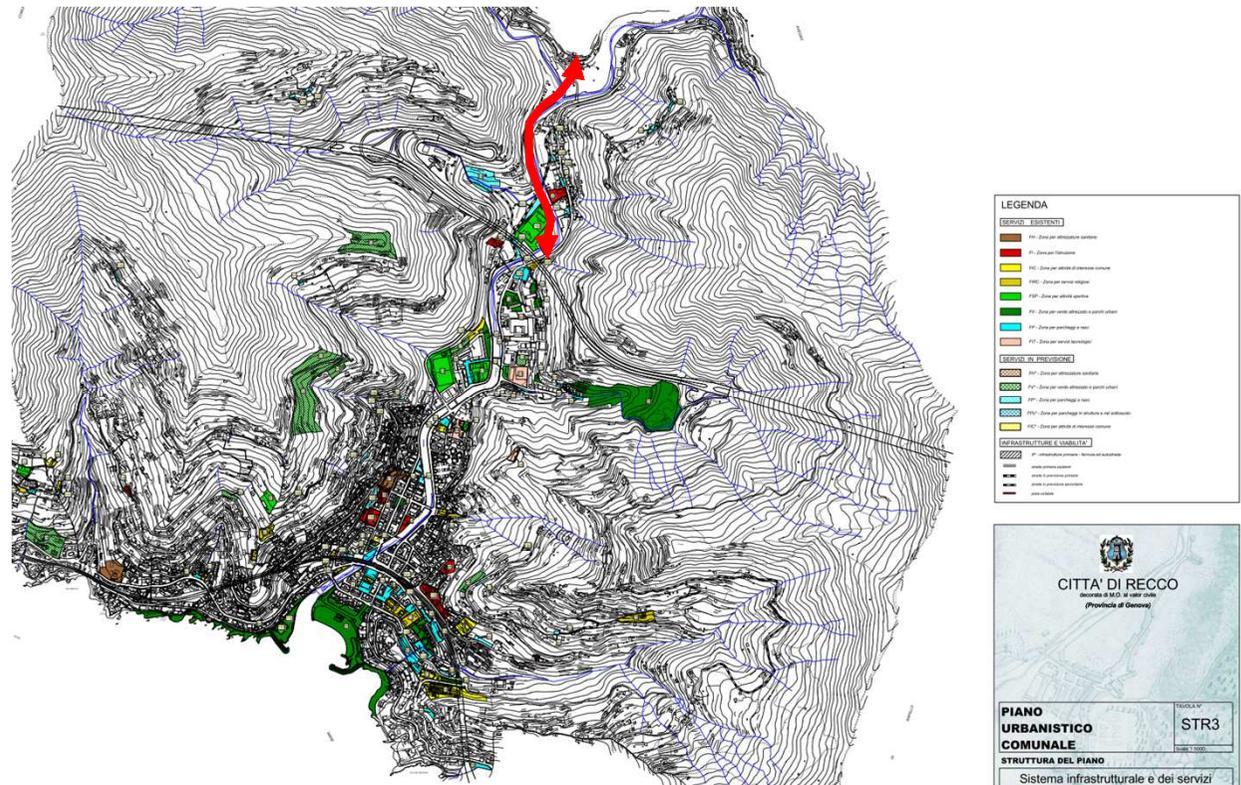
La programmazione comunale: Recco

Il tema posto da Recco è quello del collegamento ciclabile con i nuclei urbanizzati distribuiti lungo la provinciale SP.333 di Uscio.

Il PUC destina a tale scopo un tratto di viabilità minore esistente, via dei Ponti Romani, quale primo stralcio di realizzazione di tale collegamento.

L'ipotesi è quella di riuscire a connettere via dei Ponti Romani con la sua prosecuzione a valle lungo via dei Fieschi.

Il collegamento con Camogli è invece garantito dall'itinerario Romagneno/Mazzini.



La programmazione comunale: Rapallo e il Tigullio occidentale

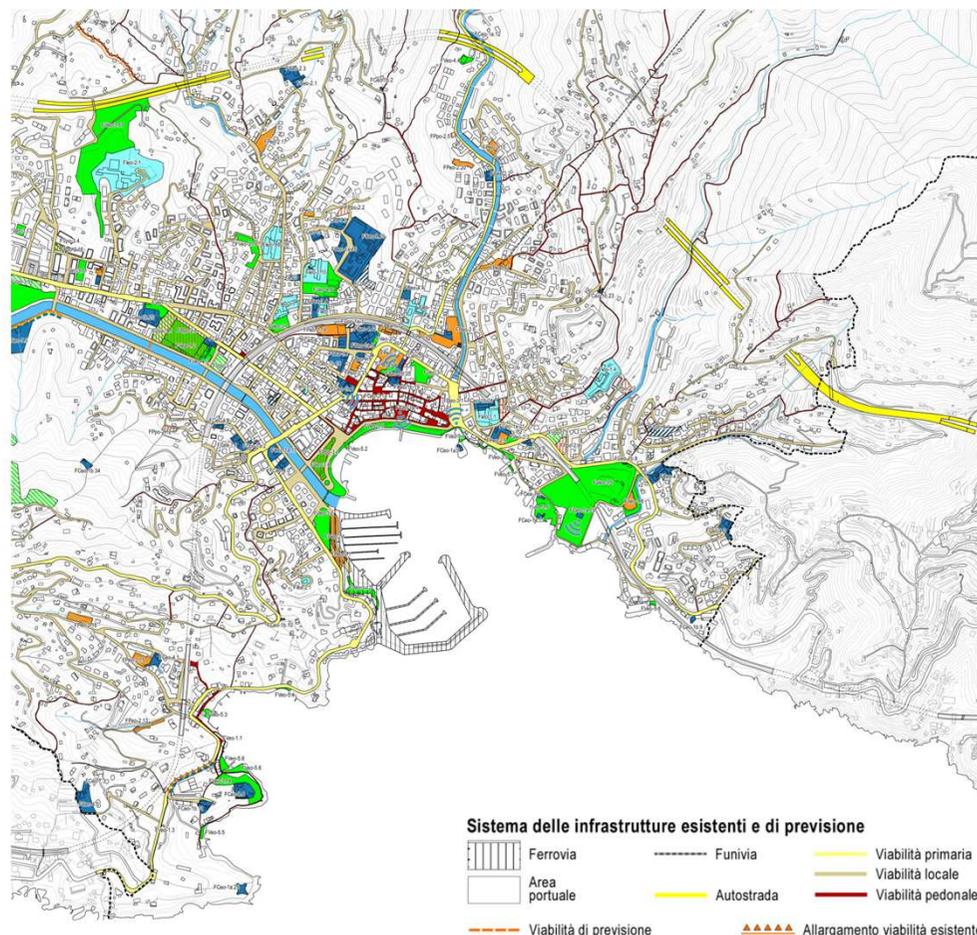
Il PUC di Rapallo non prevede un sistema ciclabile, che sarà oggetto del Piano del Traffico di prossimo avvio.

Un breve tratto di ciclabile lungo il torrente Boate è previsto a complemento della nuova viabilità di cornice al campo di golf.

Il Comune può tuttavia contare su di un'ampia zona pedonalizzata.

Il tema dell'accessibilità sostenibile tra Rapallo e Portofino è oggetto di un progetto di controllo degli accessi privati che prevede la elettrificazione della navetta Rapallo-SML-Portofino.

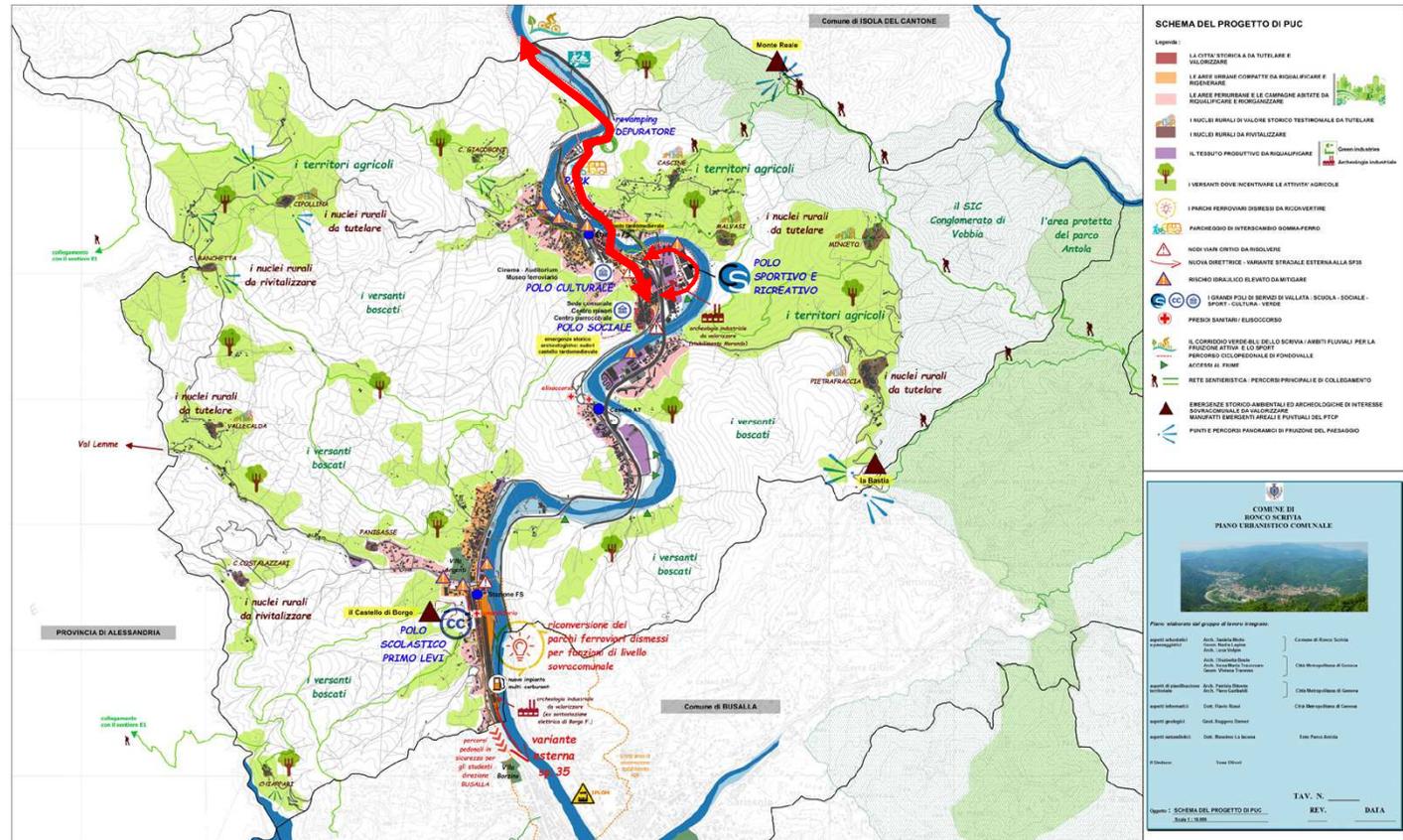
I Comuni di Rapallo e SML da parte loro hanno di recente rilanciato il progetto di realizzazione della variante (breve) in galleria della strada a mare.



La programmazione comunale: Ronco Scrivia

Il PUC di Ronco, in fase di redazione, prevede la realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo lo Scrivia dal centro, dove si innesta in un anello di distribuzione, verso Isola del Cantone.

Viene inoltre indicata la necessità di realizzare un collegamento pedonale sicuro tra il plesso scolastico di Borgo Fornari e Busalla.



La programmazione comunale: Busalla

Il PUC di Busalla associa alla previsione di variante alla SP.35, ricavata sfruttando i sedimi ferroviari dismessi, una connessione ciclopedonale tra la rotatoria SP.9/Suardi con Borgo Fornari.

Una seconda connessione, ricavata sulla SP.9, dovrebbe collegare la rotatoria con i comparti urbani in destra Scrivia.

